

Deutsche Bank  
Private Wealth Management

# Symbols

*Passion to Perform*

3-2012



Ci sono storie vere che, tanto sono belle, assumono l'aura della favola. Una di queste è la vicenda della Carrozzeria Touring, nata a Milano all'inizio del 1926 per iniziativa di due amici di vecchia data, gli avvocati Felice Bianchi Anderloni e Gaetano Ponzoni, che rilevarono la maggioranza azionaria della Carrozzeria Falco di Vittorio Ascari, fratello del grande campione dell'Alfa Romeo.

# Registro Touring Superleggera, l'invenzione che rivoluzionò l'auto

DI MARCO PEDERZOLI

Bianchi Anderloni e Ponzoni rivelarono subito l'intento di dare alla loro creatura un'impronta nuova nella vestizione dei telai che le fabbriche di automobili consegnavano ai loro clienti. Un'impronta che non poteva evidentemente limitarsi alla pura forma, ma doveva rivolgersi anche e con la massima cura al lato tecnico del progetto. Nacque quindi presto l'orientamento verso quella specializzazione così ben sintetizzata dal motto che seguì poi sempre il marchio: "Il peso è il nemico, la resistenza dell'aria è l'ostacolo". La realizzazione di grande economia sui pesi si concretizzò in due tempi: il primo passo fu l'acquisizione della licenza di costruzione Weymann, il secondo e definitivo quello "Superleggera". Il sistema Weymann consentiva di sostituire le lamiere in ferro con pannelli molto più leggeri, in pegamoide, fissati alla scocca, anch'essa alleggerita nella sua struttura. Il punto debole di questa costruzione era però costituito dalla qualità non sufficientemente affidabile della pegamoide, che tendeva, col tempo, a rinsecchirsi e screpolarsi. Questo inconveniente, anziché preoccupare i responsabili della Touring, li stimolò a studiare e a realizzare, intorno al 1935-36, un loro metodo di costruzione, il Superleggera appunto.

La prima comparsa di una Touring, costruita col sistema Superleggera, fu alla 1000 Miglia del 1937, su un'Alfa Romeo 6C 2300B che, pilotata da Giambattista Guidotti, si classificò prima della categoria Turismo Nazionale e quarta assoluta. La caratteristica dell'invenzione consisteva nel sostituire la struttura in legno della scocca con un traliccio di sottili tubi di acciaio al Cromo-Molibdeno e di ricoprirlo con pannelli in alluminio o altre leghe sempre più leggere e resistenti. Fu una vera rivoluzione, un capovolgimento della tradizione. Naturalmente anche gli altri componenti della carrozzeria furono contemporaneamente oggetto di studio di alleggerimento, come l'adozione di plexiglas in luogo dei cristalli laterali, di sedili a struttura tubolare e di accessori sempre miranti alla leggerezza. Non va poi dimenticato, cosa nota a pochi, il tunnel, anche se non troppo sofisticato, che la Touring, prima fra tutte le carrozzerie, aveva impiantato all'interno del proprio stabilimento e che purtroppo fu distrutto nell'ultima guerra. Le caratteristiche della leggerezza e della "profilatura al vento" hanno accompagnato la produzione della Touring Superleggera per tutti i suoi quarant'anni di vita, durante i quali tutti i telai più importanti, lussuosi o sportivi, da quelli imponenti delle Isotta Fraschini e

delle Lancia Dialmbda ed Astura a quelli snelli e guizzanti delle Alfa Romeo o delle Ferrari, per non citare marchi stranieri come Bugatti, Mercedes, Talbot, Bristol, Pegaso, Hudson, Frazer-Nash, Aston Martin e Lagonda, furono sempre vestiti interpretandone le caratteristiche e rispettandone i valori. Questa bella favola terminò la sua attività il 31/12/1966, a quarant'anni dalla sua nascita. Ora, quasi in premio di quanto realizzato in questi anni, è ricordata ed onorata da tutti gli intenditori di auto d'epoca. Il Registro Internazionale Touring Superleggera, fondato a Genova nel 1995, intende appositamente riunire in un solo club internazionale questi intenditori. A tale scopo è stata predisposta una scheda, reperibile sul sito ufficiale [www.registrotouringsuperleggera.com](http://www.registrotouringsuperleggera.com), dove si richiedono i dati salienti della propria vettura. Sia i soci del registro sia tutte le persone che siano in possesso o a conoscenza di automobili carrozzate Touring, sono invitati a compilare la scheda di rilevamento e spedirla all'attenzione del Conservatore del Registro, in via Carducci 38, 20019, Settimo Milanese (MI).

I DUE FRATELLI BIANCHI ANDERLONI (A SINISTRA GIOVANNI, A DESTRA ALBERTO), FIGLI DELL'ING. CARLO FELICE E NIPOTI DELL'AVV. FELICE, FONDATORE DELLA STORICA CARROZZERIA TOURING.

